



Il trimestre 2020



InVerse

8

16 - 22 maggio

Come conoscere la volontà di Dio per la tua vita

Da uno a due



sabato 16 maggio

inScribe

Creati per questo



inTro

Leggi il brano di questa settimana:
Genesi 2:15–25

Gli esseri umani sono stati creati per la comunità. Il concetto è radicato nella creazione. Per prima cosa, siamo stati creati a immagine di un Dio trino. «Poi Dio disse: *"Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza, e abbiano dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su tutti i rettili*

che strisciano sulla terra". Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina» (Genesi 1:26, 27). Anche se non possiamo comprenderlo pienamente, l'unico vero Dio esiste come pluralità. Ma intravediamo quella realtà quando consideriamo la pluralità dell'umanità che è stata creata a sua immagine.

Il nostro bisogno di appartenenza è integrato nel nostro essere. Non c'è da meravigliarsi che la nostra salute e il nostro benessere generale siano legati alla nostra esperienza di comunità. Più un individuo è integrato in una comunità sana, più alta è la probabilità che avrà dei risultati di salute positivi.

La relazione condivisa più intima è l'unione in matrimonio. Quando Dio dichiarò, «*Non è bene che l'uomo sia solo*», indicò il bisogno umano di comunità. Dio poi soddisfece quel bisogno istituendo una famiglia fondata nell'unione matrimoniale. È troppo limitato dire che la dichiarazione di Dio indica solo il bisogno umano per il matrimonio. Il testo non supporterebbe quelli che escludono il matrimonio dato che questa era la reazione immediata di Dio alla situazione. Abbiamo bisogno di comunità, e la nostra prima esperienza di comunità è nelle famiglie, che trovano la loro origine nel matrimonio.

Il matrimonio è chiaramente parte del piano di Dio per l'umanità. E abbiamo stabilito che ci aiuta a soddisfare il bisogno di comunità. In un mondo ideale, tutti si sposerebbero adeguatamente e alleverebbero figli devoti. Ma in questo mondo di peccato in cui viviamo, non tutti si sposeranno, non tutti avranno figli. Tutti hanno comunque bisogno di comunità.



Scrivi Genesi 2:15–25 con la traduzione di tua scelta. Se hai poco tempo, scrivi Genesi 2:20–25. Puoi anche riscrivere il brano a parole tue, con uno schema o una mappa mentale del capitolo.

domenica 17 maggio

inGest

La missione nel matrimonio



inGest

Contrariamente ad alcune teologie contemporanee popolari, il primo e il secondo capitolo della Genesi non sono racconti contraddittori sulla creazione. Genesi 2 presenta il giorno finale della Creazione e fa luce sul progetto di Dio nel creare gli esseri umani.

Soli con Dio.

Adamo ed Eva passarono del tempo con il Creatore senza la presenza dell'altro. Per Adamo fu prima della creazione di Eva, e per Eva fu mentre Adamo dormiva. Prima di portarli insieme, Dio si assicurò che entrambi avessero una relazione personale con lui. Chi si dichiara cristiano non dovrebbe cercare un coniuge se non investe nella propria relazione con Dio.

Questo significa anche che non c'è niente di sbagliato nel restare soli. Solo perché siamo creati per vivere in comunità non significa che la solitudine sia vietata. Al contrario! Il tempo di Adamo da solo con Dio risvegliò la consapevolezza del suo bisogno di compagnia.

La missione individuale.

Dio affidò un lavoro specifico ad Adamo, e possiamo dedurre che fece lo stesso con Eva. In Genesi 1:28, Dio dà ad Adamo ed Eva un mandato che devono compiere insieme. Ma nel capitolo 2, affida ad Adamo da solo il lavoro di dare un nome agli animali. Prima di trovare un coniuge e di unirsi nella missione, un cristiano deve avere un compito individuale da svolgere per Dio. Il cristiano che non lavora per Dio non è pronto per il matrimonio.

Inoltre, fu mentre Adamo stava lavorando per Dio che si rese conto del suo bisogno di compagnia. La vera natura del suo bisogno diventò chiara alla luce del suo lavoro. Se non avesse osservato che il pavone maschio e femmina sono simili ma diversi, potrebbe aver pensato di aver bisogno di un compagno biologicamente identico a lui. Dio rivela ciò che ci serve in un coniuge attraverso il nostro lavoro per lui.

Compagni nel ministero.

Il mandato che Dio diede ad Adamo ed Eva come coppia era separato dal compito che diede loro individualmente. Come coppia avevano un ministero in cui avevano bisogno dell'altro: di riempire la terra. Avevano bisogno dell'altro, nella loro individualità distinta, per compiere la loro missione come

coppia. Un cristiano non può associarsi con efficacia con un'altra persona nel ministero quando non ha prima scoperto la propria identità in Cristo. È proprio la sua unicità che lo rende un buon compagno, la sua individualità non deve essere inglobata dall'altro.

L'altra deduzione apparente è che una coppia deve avere una missione. Quando cerca un coniuge, il cristiano non sta cercando qualcuno che lo completi, perché è già completo in Cristo. La relazione non dovrebbe essere focalizzata internamente, con il solo scopo di soddisfarsi a vicenda. Una relazione devota ha una missione che si estende al di fuori. Un cristiano dovrebbe cercare un coniuge con cui impegnarsi nel ministero.



Torna al testo che hai scritto e studia il brano.

Cerchia le parole/frasi/idee ripetute

Sottolinea le parole/frasi che sono importanti e hanno significato per te



Disegna frecce per collegare parole/frasi ad altre parole/frasi associate o collegate



I tuoi segni verso quali idee sembrano puntare?

Impara a memoria il tuo versetto preferito. Scrivilo più volte per aiutare la memorizzazione.

Sei a tuo agio da solo o ti ritrovi a cercare costantemente una distrazione dai tuoi pensieri?

Cosa distingue i matrimoni cristiani da quelli terreni?

lunedì 18 maggio

inTerpret

La caratteristica delle famiglie felici



inTerpret

Hollywood e i biglietti d'auguri hanno sabotato la percezione della società sull'amore e sul matrimonio. La coppia anziana brontolona nella tua comunità che è sposata da decenni è stata sostituita da un principe azzurro e dalla sua principessa perfetta irraggiungibili. Gli equivoci su cosa sia il matrimonio portano a pratiche di corteggiamento sbagliate. Gli uomini vogliono sposare la principessa anche se non sono principi, e le donne aspettano il principe anche se non sono principesse. Invece di cercare un uomo di principi e responsabile, le donne si trovano in cerca di un uomo che compri loro dei fiori. A loro volta, gli uomini pensano che comprare dei fiori li renda l'uomo perfetto.

Nella cultura popolare, il matrimonio è incentrato sui due individui e il loro amore reciproco è supremo, il resto non importa. Quando il matrimonio è percepito in questo modo, diventa anche il modo in cui viene perseguito il corteggiamento. I consigli dei mentori devoti vengono ignorati, come i consigli di genitori e benintenzionati. L'individualità è sacrificata all'altare della devozione male indirizzata in questa forma di idolatria largamente accettata. La passione sostituisce la ragione, perché è interpretata come amore.

Quando la passione si spegne, come notoriamente succede, la coppia rimane con la sen-

sazione di aver sposato la persona sbagliata perché «*il vero amore non muore mai*». Dato che si erano sposati per questa passione, etichettata in modo sbagliato come amore, se la passione non può essere riaccesa nella relazione, potrebbero trovarsi a cercarla al di fuori dalla relazione, e prima di accorgersene stanno commettendo adulterio, si stanno divorziando o si stanno rassegnando a un'esistenza miserabile per il resto della loro vita.

Nell'ideale biblico, la coppia sposata si focalizza all'esterno, il mondo dovrebbe essere un posto migliore perché sono sposati. Il loro scopo non è di prendere da ciò che li circonda quello che vogliono ma piuttosto di portare benedizioni a ognuna delle loro interazioni. Scegliendo di amarsi a vicenda giorno dopo giorno, portano amore a chi li circonda. Nell'aiutare l'un l'altro e gli altri, trovano felicità.



Dopo aver guardato il tuo testo scritto e annotato, i tuoi segni verso quali idee sembrano puntare?



Dopo aver guardato il tuo testo scritto e annotato, i tuoi segni verso quali idee sembrano puntare?

**Quali domande emergono dopo aver studiato questo brano?
Quali parti sono difficili?**

Quali altri principi e conclusioni trovi?

In quali modi, a parte avendo figli, una coppia può essere feconda e moltiplicarsi?

martedì 19 maggio

inSpect



inSpect

Quale relazione hanno i versetti seguenti con il brano principale?

Esodo 20:1-17

Giovanni 2:1-11

1 Corinzi 13



Quale relazione hanno i versetti seguenti con il brano principale?

Esodo 20:1-17
Giovanni 2:1-11
1 Corinzi 13

Quali altri versetti/promesse ti vengono in mente in relazione a Genesi 2:15-25?

mercoledì 20 maggio

inVite

Un salvatore single



inVite

In Giovanni 1:3 scopriamo che *«Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei [la Parola, cioè Gesù], e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta»*. Quindi Gesù era il creatore in Genesi 1. Fu lui ad addormentare Adamo nel capitolo 2 e fu lui a formare Eva così meravigliosamente che rese Adamo un poeta (Genesi 2:23). Fu lui a portare Eva ad Adamo e a celebrare la prima cerimonia di matrimonio. Poi all'inizio del suo ministero sulla terra, fece il suo primo miracolo a un matrimonio (Giovanni 2:1–11). Gesù chiaramente è a favore del matrimonio!

Ma allo stesso tempo, è rassicurante notare che colui che è il nostro esempio in tutte le cose non è mai stato sposato. Questo sottolinea il fatto che mentre il matrimonio era parte della creazione ideale di Dio, non è un peccato essere single, perché Gesù non ha mai peccato. La missione particolare di Cristo semplicemente non lasciava spazio al matrimonio, e questo può essere il caso per alcuni dei suoi seguaci.

Descrivendo le situazioni che portano a una vita di celibato, Gesù menzionò tre categorie (Matteo 19:12).

1. Scelta: riconoscendo una vocazione particolare al ministero che sarebbe incom-

patibile con la vita di famiglia, alcuni potrebbero scegliere di restare single.

2. Situazione: a seguito delle azioni degli altri, alcune persone non possono sposarsi.

3. Predisposizione biologica: alcune persone mostrano naturalmente un'inclinazione alla vita single.

Qualunque sia il motivo per cui una persona è single, l'esempio di Cristo illustra:

1. Essere single non dovrebbe significare l'assenza di comunità; Gesù aveva i discepoli.

2. Essere single non significa essere contrari al matrimonio; Gesù era a favore del matrimonio.

3. Essere single non è la fine della tua vita; Gesù è la vita stessa.

Se l'essere umano perfetto, il Figlio dell'uomo, era single, allora sposarsi non rende nessuno una persona migliore. Un matrimonio devoto dovrebbe renderci più come il Cristo perfetto.



Medita ancora su Genesi 2:15–25
e cerca dov'è Gesù.

Grid area for meditation and reflection.



**Come vedi Gesù diversamente o
nuovamente?**

**Gesù come può essere un
esempio per le coppie sposate
quando non è mai stato sposato?**

**Preghiera: Come reagisci nel
vedere Gesù in questo modo?**

Risposta alla preghiera:

giovedì 21 maggio

inSight Vero amore



inSight

«Noi viviamo negli ultimi tempi, contrassegnati da un grande interesse per i problemi relativi al matrimonio, che rappresenta uno dei segni dell'imminente ritorno del Cristo. Dio non viene consultato in merito e così accade che la religione, il dovere e i principi vengono sacrificati per soddisfare le passioni di un cuore non convertito. La cerimonia nuziale non dovrebbe essere caratterizzata da troppo sfarzo, né da troppi festeggiamenti perché non vi è neppure un matrimonio su cento che risulti felice, riscuota l'approvazione di Dio e metta i coniugi in grado di glorificare meglio l'Eterno. Sono tante le tristi conseguenze di matrimoni infelici. Ci si sposa spinti da un impulso. Si pensa raramente di esaminare il problema e si considera antiquato consultare persone d'esperienza.

L'impulso e le passioni sostituiscono l'amore. Molti mettono in pericolo la loro vita spirituale e attirano su di sé la maledizione di Dio contraendo un legame matrimoniale solo per soddisfare la propria fantasia. Mi sono stati indicati i casi di alcuni che, pur sostenendo di credere nella verità, hanno commesso il grave errore di unirsi con dei non credenti. Essi speravano che l'altro coniuge avrebbe accettato il messaggio della verità, mentre è suc-

cesso, purtroppo, che si è allontanato ancora di più e sono iniziate le sottili tentazioni del nemico per distogliere il credente dalla sua fede» (Ellen G. White, Tesori delle testimonianze, vol. 1, p. 386).

«Il vero amore non ha nulla a che vedere con una passione ardente e impetuosa. Al contrario, esso è per natura calmo e profondo. Esso va al di là delle apparenze ed è attratto dalle qualità autentiche. È caratterizzato dalla saggezza e dalla perspicacia, e la sua dedizione è totale e costante» (Ellen G. White, La famiglia cristiana, p. 32).

«"Perciò, dopo aver predisposto la vostra mente all'azione" (1 Pietro 1:13), dice l'apostolo, controllate i vostri pensieri, non permettendo che abbiano libero sfogo. I pensieri devono essere sorvegliati e contenuti con sforzi decisi. Abbiate pensieri giusti, e realizzerete azioni corrette. Dovete vigilare sui sentimenti, non permettendo che degenerino e si orientino verso cattive direzioni. Gesù vi ha riscattato con la sua stessa vita; appartenete a lui, per questo dovete consultarlo in ogni cosa, anche in merito a come dovranno essere impiegati i sentimenti del cuore e le energie della mente» (Ibidem, p. 34).



Ripassa il versetto a memoria.
Come si applica alla tua vita
questa settimana?



**Dopo lo studio del capitolo di
questa settimana, quali sono
delle applicazioni personali per
la tua vita?**

**Quali applicazioni pratiche
devi attuare nella tua scuola,
famiglia, posto di lavoro e
chiesa?**

**Ripassa il versetto a memoria.
Come si applica alla tua vita
questa settimana?**

Grid area for writing answers.



inQuire

Condividi con la tua classe della scuola del sabato (o gruppo di studi biblici) idee sul versetto a memoria di questa settimana e sullo studio della Bibbia, oltre alle tue scoperte, osservazioni e domande. Esamina queste domande con il resto del gruppo.

In che modo la tua chiesa locale provvede alle necessità di comunità tra quelli che sono single nella tua congregazione?

Elenca le qualità da cercare nel tipo di coniuge che sarebbe un buon compagno nel ministero.

Che spazio c'è per la preferenza personale nel cercare un coniuge?

Un marito e una moglie possono/ dovrebbero avere ministeri individuali diversi?

Come immagini la vita quotidiana in un matrimonio ideale? Fino a che punto quest'immagine è influenzata dai media?

I matrimoni cristiani dovrebbero essere romantici?

L'attrazione in un coniuge che livello di importanza ha?

Come possiamo favorire comunità in un modo che non esclude chi è single?

Elenca alcuni esempi di categorie di persone che rientrerebbero nelle tre categorie di single classificate da Gesù. Per esempio, un vedovo/una vedova sarebbe single di situazione.